REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
01 - IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE, CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA', FAMIGLIA E TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE

Assunto il 21/11/2024

Numero Registro Dipartimento 2093

==========

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 16426 DEL 21/11/2024

Oggetto: Provvedimento di migrazione dell’Ente A.P.S. A.S.D. TOTO' FOR SPECIAL ONES (rep. n. 0003448; CF: 98136200783) dalla sezione “ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE” alla sezione “ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE” del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell’articolo 50 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell’articolo 22 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Cod. Proposta 64056
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

IL DIRIGENTE DELL'U.O.A.

VISTI:

- il D.P.R. 445/2000 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante norme sul procedimento amministrativo;
- la Legge regionale 13 maggio 1996, n.7, recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale";
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 concernente la separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, modificato con D.P.G.R. 206 del 15 dicembre 2000;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", così come modificato e integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014, n. 126;
- la D.G.R. n. 226 del 31 maggio 2021, avente ad oggetto "Individuazione della struttura regionale competente per la gestione territoriale del Registro Unico Nazionale del Terzo settore in attuazione dell'art. 45 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore)";
- la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022, avente ad oggetto: "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii";
- il Regolamento Regionale nr.12/2022 recante "Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale" approvato con D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022;
- la Legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42, recante "Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità";
- la D.G.R. n. 3 del 12 gennaio 2023, recante "Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell'articolo 4, comma 7 e dell'articolo 9 della legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità)";
- la D.G.R. n. 29 del 6 febbraio 2024 - Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026;
- la D.G.R. n. 578 del 26 ottobre 2023 – Approvazione Piano dei controlli di Regolarità Amministrativa in fase successiva – anno 2024 e la conseguente circolare n. 567361 del 19/12/2023 del Segretariato Generale;
- la D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 recante "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.";
- Regolamento Regionale nr.11/2024 recante "Modifica del regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale n. 12/2022 e s.m.i.";
- la D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 e successivo D.P.G.R. n. 69 del 24 ottobre 2024 con cui è stato conferito al Dott. Tommaso Calabrò - Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria - l'incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento "Salute e Welfare" nelle more dell'espletamento delle procedure di legge per l'individuazione del Dirigente titolare, per la durata, ai sensi dell'art. 10 del RR n. 11/2021 e s.m.i, di anni uno, salva l'estinzione anticipata per effetto della nomina del titolare;
- il D.D.G. n. 15233 del 28 ottobre 2024 con cui è stato conferito l'incarico di reggenza dell'UOA "Assistenza Socio – Sanitaria e Socio – Assistenziale – Programmazione e Integrazione Socio - Sanitaria" presso il Dipartimento "Salute e Welfare" alla Dott.ssa Saveria Cristiano;
- il D.D.G. n. 15260 del 28 ottobre 2024 con cui è stato conferito l'incarico di reggenza del Settore n. 1 "Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro Antidiscriminazione, Contrasto alla Povertà, Famiglia e Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile" presso l'UOA "Assistenza Socio – Sanitaria e Socio – Assistenziale – Programmazione e Integrazione Socio – Sanitaria" del Dipartimento "Salute e Welfare" al Dott. Cosimo Cuomo;
- Il D.D.G. n. 15682 del 08/11/2024 con cui è stata approvato il provvedimento di micro-organizzazione relativo ai Settori/UOA del Dipartimento "Salute e Welfare";

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- Il D.D.G. n. 15985 del 14.11.2024 recante “D.D.G. n. 15682 del 08/11/2024 – integrazione, modifica e riapprovazione dell’Allegato 2);
- il D.D.G. n.13610 del 30/09/2024, con il quale è stata conferita alla funzionaria Rita Caliò, la posizione di Elevata qualificazione di III fascia “Coordinamento dei dipendenti del settore incaricati dell’attività di gestione ed implementazione del RUNTS; Coordinamento delle attività svolte dal Settore nell’ambito dei controlli di competenza connessi al RUNTS” presso il Settore 11 del Dipartimento Salute e Welfare.

VISTI:

- il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i., di seguito “Codice del Terzo Settore”;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15 settembre 2020, adottato ai sensi dell’articolo 53 del Codice del Terzo Settore;

PREMESSO CHE con Decreto n.4937 del 06.05.2022 l’Ente **A.P.S. A.S.D. TOTO' FOR SPECIAL ONES** (CF:**98136200783**) con sede in VIA CIRO MENOTTI 68 - 87036 RENDE (CS) è stato iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore nella sezione “Altri Enti del Terzo Settore” ai sensi dell’articolo 54 del D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell’articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020;

VISTA l’istanza di variazione presentata sul RUNTS in data **26/09/2024** dall’Ente **A.P.S. A.S.D. TOTO' FOR SPECIAL ONES** (CF:**98136200783**– rep. n.**0003448**– prot. n.**609687** del **30/09/2024**) con la quale il medesimo Ente richiede di essere migrato nella sezione “Associazioni di Promozione Sociale” di cui all’art.46, comma 1, lett. **B** del D.Lgs 117/2017;

PRESO ATTO CHE dall’istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, in ossequio alla normativa di riferimento è risultato che:

- le finalità dell’Ente sono adeguate a quanto prescritto dalle leggi vigenti in materia di Terzo Settore, giusto Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo Settore” e ss.mm.ii.;
- ai sensi dell’articolo 9, c. 1, “*Procedimento di iscrizione*” del D.M. 106 del 15 settembre 2020 recante: *Definizione delle procedure di iscrizione degli enti, delle modalità' di deposito degli atti, delle regole per la predisposizione, la tenuta, la conservazione del Registro unico nazionale del Terzo settore*, non è richiesto di acquisire la prescritta informazione antimafia in quanto, dai bilanci prodotti risulta che l’Ente negli ultimi due esercizi consecutivi non ha raggiunto almeno due dei limiti dimensionali di cui all’articolo 31, comma 1, del Codice del Terzo Settore;

PRESO ATTO

- della nota del MLPS prot. U.0001902 del 03.02.2022 che recita:
  - *la norma originaria, la Legge-Delega n. 106/2016, che nel definire all'art. 4 comma 1 i princìpi e criteri direttivi alla base dell'elaborando CTS, individua alla lettera n) "prevedere in quali casi l'amministrazione, all'atto della registrazione degli enti nel Registro unico di cui alla lettera m), acquisisce l'informazione o la certificazione antimafia*;
  - *i casi individuati tassativamente appunto all'art. 48 comma 6 citato del CTS non sono estensibili ad libitum da parte degli Uffici del RUNTS, pena la violazione del principio di legalità, considerata la specifica delimitazione della disposizione e la necessità di assicurare l’omogenea applicazione del Codice sull'intero territorio nazionale, a presidio del principio di eguaglianza formale, richiamato da ultimo nella sentenza della Corte costituzionale n. 185/2018*;
  - *è escluso che all'iscrizione al RUNTS sia subordinata la possibilità (sia essa di natura autorizzatoria ovvero concessoria o abilitativa) di svolgere determinate attività (ovvero quelle di interesse generale di cui all'art. 5 CTS)*;
  - *Il provvedimento di iscrizione al RUNTS è adottato al termine di un’istruttoria avente ad oggetto l’accertamento della sussistenza delle condizioni poste dal Codice per la costituzione dell’organizzazione quale ente del Terzo settore: esso pertanto, all’esito del predetto accertamento di conformità dello statuto alle norme del Codice, attribuisce all’ente la qualifica di ETS. In ragione di tale conformazione, si deve escludere in radice che il provvedimento di iscrizione al RUNTS abbia "contenuto autorizzatorio, concessorio, o abilitativo per lo svolgimento di attività imprenditoriali": in tale prospettiva, può comprendersi la scelta del legislatore di prevedere l’acquisizione della documentazione antimafia in sede di iscrizione al RUNTS solo in specifiche ipotesi*

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

(ovvero in presenza di enti comunque aventi dimensioni ragguardevoli) per le quali tuttavia si è prevista l'informativa, di portata più ampia rispetto alla comunicazione.

- che pertanto non è necessario acquisire l'informativa antimafia in quanto non risultano superati i limiti dimensionali previsti dall'articolo 31, comma 1, del Codice del Terzo Settore;

CONSIDERATO che la documentazione necessaria alla variazione di che trattasi inserita sulla piattaforma telematica, risulta completa;

VERIFICATA la regolarità formale della documentazione presentata;

VISTI l'articolo 50, comma 3, del Codice del Terzo Settore e l'articolo 22 del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la migrazione del suddetto Ente nella sezione richiesta;

DATO ATTO che l'adozione del presente provvedimento non comporta onere finanziari a carico dell'Ente;

ATTESTATO che il presente atto è formulato su proposta del Responsabile del procedimento, individuato con D.D.G. n.13610 del 30 settembre 2024 che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio-procedimentale;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- **di iscrivere nella nuova sezione** "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS, l'Ente **A.P.S. A.S.D. TOTO' FOR SPECIAL ONES** (rep. n. **0003448** – CF: **98136200783**) ai sensi e per gli effetti dell'articolo 50 del D. Lgs n.117/2017 e dell'articolo 22 del D.M. n.106 del 15/09/2020;
- **di cancellare dalla sezione di provenienza** "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del RUNTS l'Ente **A.P.S. A.S.D. TOTO' FOR SPECIAL ONES** (rep. n. **0003448** - CF **98136200783**), ai sensi e per gli effetti dell'articolo 50 del D.Lgs 3 luglio 2017 n.117 e dell'articolo 22 del Decreto Ministeriale n.106 del 15/09/2020;
- **di notificare** il presente atto all'Ente beneficiario del provvedimento;
- **di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- **di provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni;

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Rita Caliò
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente del Settore n.1
COSIMO CUOMO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente dell'U.O.A
Saveria Cristiano
(con firma digitale)

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.